

D.D.G. n. 574 /DRPC Sicilia del 11/07/2025

Oggetto: PR FESR Sicilia 2021/2027 Azione 2.4.3 – Avviso di cui al DDG n.1376/2024: nomina della Commissione di valutazione tecnica delle istanze ritenute ammissibili ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 4, comma 4 del richiamato Avviso.



PRESIDENZA

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L. r. n. 28 del 29/12/1962, e ss.mm.ii. “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;

VISTA la L. r. n. 2 del 10/04/1978, “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;

VISTA la L. r. n.10 del 15/05/2000 “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento”;

VISTA la L. r. n. 19 del 16/12/2008 “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;

VISTO il D.P.R.S. n. 12 del 27 giugno 2019, pubblicato sulla GURS n.33 del 17 luglio 2019, recante: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2018, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’art.13, comma 3 della L. R. 17 marzo 2016, n.3. Modifica del D. P. Reg. 18 gennaio 2016 n.,6, e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9, “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

VISTO il D.P.Reg. n. 720/2025 con cui il Presidente della Regione Siciliana, in esecuzione della D.G.R. n. 36/2025, ha conferito all'Ing. Salvatore Cocina l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTA la Legge Regione Siciliana 21 maggio 2019 n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;

VISTA la Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;

VISTO il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e ss.mm.ii, recante il testo Unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii.;

VISTO il Protocollo d'Intesa tra la Regione siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza sottoscritto in data 11 novembre 2011 ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;

VISTA la L. r. n. 47 del 08/07/1977 e ss.mm.ii. “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana”;

VISTA	la Legge n. 20 del 14/1/1994 “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;
VISTO	il D. Lgs. n. 200 del 18/6/1999 “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana recanti integrazioni e modifiche al decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali”;
VISTO	il D. Lgs n. 118 del 23/6/2011 e ss.mm.ii. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
VISTA	la L. r. n. 3 del 13/01/2015 e specificatamente l’art. 11 che dispone l’applicazione del sopracitato D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. nella Regione siciliana a decorrere dal 01/01/2015;
VISTA	la L. R. n. 9 del 12 maggio 2020 ed, in particolare, l'articolo 5 recante “Norma di autorizzazione all'uso dei fondi extraregionali e all'attivazione di strumenti finanziari”;
VISTO	il D.Lgs. n. 158 del 27.12.2019 “Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli”;
VISTA	la L.R. del 09/01/2025, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2025-2027” pubblicata sulla G.U.R.S. n. 3 del 15/01/2025;
VISTA	la L.R. del 09/01/2025, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 20252027” pubblicata sulla G.U.R.S. n. 3 del 15/01/2025;
VISTA	la D.G.R. n. 2 del 16 gennaio 2025 che ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale ed il Piano degli indicatori;
VISTA	la Legge n. 109 del 17/3/1996 “Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati. Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282;
VISTA	la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii. Decreto legislativo n. 159 del 6.9.2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia” e ss.mm.ii.;
VISTA	la Legge anticorruzione, legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
VISTO	il Decreto legislativo del 31/03/2023 n.36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e ss.mm.ii.;
VISTA	la Legge regionale 12/10/2023, n. 12 – Sicilia di “Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”, pubblicata nella Gazz. Uff. Reg. Sic. 20 ottobre 2023, n. 44, S.O. n. 36;
VISTO	il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
VISTO	il Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l’obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
VISTO	il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
VISTO	il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica i regolamenti UE 2021/241 (inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei Pnrr), n. 1303/2013 (misure eccezionali per l’uso dei fondi della Politica di Coesione 2014-2020) e 2021/1060 (programmazione 2021-2027);
VISTO	l’Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);

VISTA la Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022, con cui la Commissione UE ha approvato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027;

VISTA la Deliberazione n. 102 del 15 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022;

VISTA la Deliberazione n. 133 del 30 marzo 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza";

VISTA la Deliberazione n. 171 del 26 aprile 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni';

VISTA la Deliberazione n. 195 del 18 maggio 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 406 del 26 ottobre 2023: 'Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Individuazione Centri di responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie';

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 3 del 16 gennaio 2024 "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.)'. Approvazione," con la quale è stato approvato il Documento Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.) del PR FESR 2021/2027 e relativi allegati;

VISTO il D.D.G. n. 007 del 19/01/2024 Dip. Programmazione con il quale è stato adottato il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)" comprensivo dei relativi documenti allegati allo stesso, tra cui il Manuale per l'attuazione;

CONSIDERATO che con la D.G.R. n. 406 del 26 ottobre 2023 è stata assegnata al Dipartimento Regionale della Protezione Civile per l'Azione 2.4.3. una dotazione finanziaria pari complessivamente ad € 35.000.000,00 a valere sulle risorse del PR Sicilia FESR 2021-2027;

CONSIDERATO che con la D.G.R. n. 297 del 12 settembre 2024 del 26 luglio 2024 è stata apprezzata dalla Giunta di Governo la proposta di riprogrammazione del PR FESR 2021/2027 effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024, prevedendo la modifica dell'allocazione delle risorse finanziarie assegnate con la precedente DGR n.406/2023;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C (2024)7098 final dell'8 ottobre 2024 di approvazione del PR FESR Sicilia 2021/2027, versione 2.0, contenente le modifiche concernenti la riprogrammazione del Programma effettuata ai sensi del Regolamento UE 2024/795 (STEP), da cui si evince la condivisione della Commissione UE circa la riprogrammazione proposta con la D.G.R. n. 297/2024 succitata;

CONSIDERATO che la summenzionata riprogrammazione assegna al DRPC Sicilia in qualità di CdR dell'Azione 2.4.3. "Interventi per la mitigazione del rischio sismico" una dotazione finanziaria pari complessivamente ad € 21.834.171,00 , a valere sulle risorse del PR Sicilia FESR 2021-2027;

VISTO il D.D.G. n. 16 del 01 febbraio 2024 con cui il Dirigente Generale del DRPC ha attribuito le funzioni di UCO dell'Azione 2.4.3 al Servizio S.03 rischio sismico e vulcanico;

VISTO il D.D.G. n. 535 del 03 agosto 2024 con cui il Dipartimento della Protezione civile approva le piste di controllo del PR Sicilia FESR 2021/2027, sia per la realizzazione delle OO.PP. e acquisizione di beni e servizi a titolarità sia per la realizzazione delle OO.PP. e acquisizione di beni e servizi a regia;

VISTO il D.D.G. n. 1376 del 19/12/2024 con cui si è provveduto all'approvazione dell'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse a presentare di progetti (OOPP a regia) per la "Realizzazione di interventi strutturali di prevenzione sismica sugli edifici pubblici individuati dal sistema di protezione civile come strategici e/o rilevanti per le conseguenze di un eventuale collasso" di cui all'Azione 2.4.3 "Interventi per la mitigazione del rischio sismico";

CONSIDERATO che il termine fissato per la presentazione delle istanze è scaduto alle h. 12:00:00 del 24/06/2025, così come da comunicato del 03/6/2025 con pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento e sul sito www.euroinfosicilia.it e sulla Gurs n. 25 del 06/06/2025 ai sensi dell'art.4.2 del richiamato Avviso;

RITENUTO pertanto di dovere procedere alla nomina della Commissione di valutazione tecnica in attuazione di quanto stabilito dall'art. 4 paragrafo 4, comma 4 del richiamato Avviso;

CONSIDERATO che, come previsto nel Manuale di Attuazione, la Commissione di cui al superiore ritenuto deve essere composta da almeno n.3 (tre) unità di personale interno all'Amministrazione regionale titolato e qualificato, con esperienza pluriennale sulle tematiche oggetto dell'avviso;

RITENUTO altresì, che ai componenti della Commissione di valutazione tecnica nulla è dovuto per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 4 paragrafo 4, comma 4 dell'Avviso relativo all'Azione 2.4.3 "Interventi per la mitigazione del rischio sismico", escluso il compenso per il lavoro eventualmente svolto in plus orario per i componenti non dirigenti.

D E C R E T A

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- Art. 1) In attuazione del PR FESR Sicilia 2021/2027, Obiettivo specifico: RSO2.4. "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la previsione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci euro sistemici" – Azione 2.4.3 "Interventi per la mitigazione del rischio sismico", e per quanto stabilito all'art. 4 paragrafo 4, comma 4 del richiamato Avviso approvato con il DDG n.1376/2024, è nominata la Commissione di valutazione tecnica delle operazioni progettuali ritenute ricevibili e ammissibili, nella seguente composizione:
1. dott. Francesco Giustolisi, dirigente del Servizio S.03, con funzione di Presidente;
 2. ing. Alfio La Rosa, funzionario del Servizio S.03 t.re di PO, con funzione di segretario verbalizzante;
 3. ing. Margherita Bernardello, funzionario del Servizio S.14, con funzione di componente.
- Art. 2) Nella seduta di insediamento i componenti della Commissione di valutazione tecnica dovranno:
- fornire le dichiarazioni sostitutive inerenti le disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità dell'incarico, da rendere ai sensi del DPR 445/2000 secondo il format adottato dall'Amministrazione;
 - stabilire il calendario dei lavori, coerente con la necessità di assicurare il più celere avvio della fase di attuazione dei progetti selezionati;
 - predisporre la griglia di valutazione secondo i dettami dell'art.4, paragrafo 5 dell'Avviso in parola.
- Art. 3) Le sedute della Commissione di valutazione tecnica sono valide con la presenza di tutti e tre i componenti.
- Art. 4) Per i componenti della Commissione di valutazione tecnica di cui al precedente art. 1, non sono previsti indennità o rimborsi spese, escluso il compenso per il lavoro eventualmente svolto in plus orario per i componenti non dirigenti.
- Art. 5) Il presente provvedimento sarà notificato a tutti i componenti della Commissione di valutazione tecnica sopra individuati, all'UCO Servizio S.03 rischio sismico e vulcanico, al dirigente del servizio S.14 Territoriale Ragusa ed all'Area A.02 Programmazione del DRPC Sicilia e sarà pubblicato integralmente sul sito della Regione, nella sezione del Dipartimento Regionale della Protezione Civile, esclusivamente in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 così come modificato dall'articolo 98 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, e sul sito www.euroinfosicilia.it.

Il Dirigente Generale
ing. Salvatore Cocina